

I
RESOCONTO TAVOLO ISTITUZIONALE DEL 13 GENNAIO 2012

Presenti: Gli Assessori Majorino, Granelli e D'Alfonso, il Console cinese, numerosi (14?) rappresentanti delle associazioni di commercianti cinesi, un gruppetto di funzionari del Comune fra cui alcuni dello staff di D'Alfonso e il dott. Garbagnati della Vigilanza Urbana, la dott.ssa Collarini (per conto dell'Assessore De Cesaris), alcuni consiglieri della maggioranza dei CdZ 1 (Capirchio) e 8 (Dal Dosso), l'Ales (Luca delle cantine Isola), Sarpidoc (Novetti), ACLI (2 persone), Comitato Arco della pace Sempione (3 persone), Confcommercio (Moroni), la neonata associazione "Diamoci una mano" (2 persone), Fuorisarpi (2 persone), Vivisarpi (Lionetto, Fasola; Iannitello)

Breve sintesi degli interventi

Intervenuti	Sintesi intervento
<p>Majorino</p>	<p>Introduce la riunione, ringrazia i presenti ed in particolare il Console, sottolinea che il tavolo avrà carattere continuativo e avrà come focus centrale il tema del commercio all'ingrosso.</p> <p>Il suo intervento si focalizza su tre punti specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. PGT: conferma che in base agli sviluppi del PGT non potranno più esserci <u>nuovi</u> esercizi di ingrosso nei Nuclei di Antica Formazione (NAF). Comunica che l'Amministrazione sta intervenendo sulle irregolarità dei negozi all'ingrosso aperti dopo Marzo 2011, data in cui è entrato in vigore il PGT in regime di salvaguardia (a noi risultava settembre 2010); 2. Esercizi esistenti: riconferma che si sta lavorando per il trasloco su un territorio adatto. Dà per definita la scelta di creare una ZTL merci controllata da telecamere. Precisa che il censimento delle attività commerciali è già in fase esecutiva e le elaborazioni verranno successivamente presentate al tavolo; 3. Mediazione Culturale: l'amministrazione intende attivare un percorso di sostegno a ogni azione di mediazione culturale, corsi di lingua inclusi, favorendo ogni opportunità per un dialogo fra comunità.
<p>Console</p>	<p>Ringrazia a sua volta apprezzando lo spirito costruttivo del tavolo. Elogia i presenti e li invita alla collaborazione fattiva, certa che così facendo sarà possibile risolvere le diverse problematiche. Ringrazia ancora l'amministrazione per la presenza alla fiaccolata del 10 gennaio, segno di partecipazione al dolore della comunità; apprezzata anche la presenza di vivisarpi.</p> <p>Propone che per le prossime riunioni si conosca in anticipo di volta in volta il tema da dibattere per arrivare preparati con proposte concrete</p>
<p>D'Alfonso</p>	<p>Espone i dati del censimento già avviato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ 383 esercizi all'ingrosso ▲ 695 esercizi al dettaglio ▲ 148 esercizi di pubblica somministrazione <p>Non definisce esattamente l'area in esame (probabilmente quella che noi consideriamo normalmente)</p> <p>Riferisce di voler proseguire nel censimento incrociando questi dati con quelli relativi alle autorizzazioni e alle licenze commerciali</p> <p>Informa che è in fase di messa a punto da parte dell'Amministrazione il progetto di ristrutturazione dei Mercati Generali di Milano; si sta ragionando sulla possibilità che l'attuale area possa diventare la piattaforma logistica per tutte le attività all'ingrosso della città, in particolare quelle dell'area Sarpi, con possibilità anche di partecipazione da parte dei grossisti che troveranno posto in quell'area alla gestione del complesso.</p> <p>Riporta l'intenzione dell'Amministrazione di allargare l'area del DUC Sarpi a tutta la zona che nel PGT è definita come "<i>area monumentale e turistica di particolare pregio storico</i>" (dovrebbe avere come confini gli assi viabilistici Ceresio-Monumentale-Procaccini-Sempione) per svilupparla come grande area di commercio</p>

	<p>di vicinato. Per questo nuovo DUC sarà costituito un Consiglio di Gestione con la partecipazione delle Associazioni dei commercianti, dei residenti, dei rappresentanti dei tre assessorati commercio, sicurezza, politiche sociali. Questo consiglio di gestione dovrà poi essere coordinato dai due CDZ. Il consiglio di gestione avrà il compito di gestire il distretto in termini propositivi di sviluppo in modo da rendere tutta l'area un polo attrattivo sia per l'insediamento di nuove attività commerciali di vicinato sia di iniziative turistiche.</p>
Granelli	<p>Ribadisce di aver effettuato i controlli agli esercizi commerciali segnalati dagli esposti di Vivisarpi e di aver sanzionato tre esercizi per specifiche infrazioni.</p> <p>Ripropono nel dettaglio la nuova ZTL merci con 7 telecamere per il controllo degli autoveicoli immatricolati per il servizio merci e/o di dimensioni superiori a "determinate" misure</p> <p>Nell'illustrare i pregi di questa proposta indica l'opportunità per la vigilanza urbana di essere liberata da compiti routinari e di essere destinata a garantire maggiore sicurezza al quartiere</p>
Garbagnati	<p>Illustra su una mappa una prima ipotesi di area ZTL con confini evidenziati e posizionamento delle <u>sette</u> telecamere</p> <p>Per quel che si riesce a capire il perimetro della ZTL merci con telecamere dovrebbe essere quello classico Ceresio-Procaccini-Canonica, mentre tutta la ZTL merci probabilmente si estenderà sino a corso sempione e Melzi d'Eril.</p>
Lionetto	<p>Dice che, dopo 12 anni, finalmente c'è un'amministrazione che si prende in carico il problema dell'ingrosso, problema che è un macigno sulla strada di ogni azione di convivenza e integrazione fra comunità. Conferma la validità del tavolo, ritiene questa riunione per i contenuti e per lo spirito un buon inizio per la soluzione dei molti problemi. Ringrazia anche il Console per la sua disponibilità a essere intermediario fra amministrazione e comunità cinese.</p> <p>Conferma piena disponibilità al dialogo sottolineando come con la presa in carico da parte dell'amministrazione del problema dell'ingrosso, l'Associazione potrà dedicare le proprie energie a cercare strade per l'incontro culturale fra le due comunità.</p> <p>Ribadisce che questione centrale per una civile convivenza è il rispetto della legalità e si augura che la presenza al tavolo di molte realtà commerciali cinesi possa essere l'occasione perchè i messaggi che da questo tavolo potranno scaturire possano poi arrivare a chi opera in quartiere, spesso fuori da ogni regola.</p> <p>Passa in rapida rassegna le proposte dell'amministrazione e le valuta positivamente</p> <p>Sostiene il tema del distretto commerciale nella sua accezione più ampia e lo vede come base per la rinascita del quartiere.</p> <p>Chiude l'intervento riproponendo ancora l'idea che in piena era di globalizzazione sarebbe un passo all'indietro pensare al quartiere come quartiere etnico e che tutti gli sforzi debbano essere fatti per pervenire a un quartiere multiculturale.</p>
*** commerciante Cinese (presente alla fiaccolata in piazza Gramsci; indossava il giubbotto)	<p>Si lamenta sul tema della sicurezza, sostenendo che la rapine in quartiere a danno dei commercianti cinesi sono in aumento.</p> <p>Teme che la ZTL le possa ulteriormente favorire questo aumento di rapine, riducendo il transito di veicoli e persone.</p> <p>Rivolgendosi a Vivisarpi con aria sostenuta precisa che i loro esercizi sono aperti in accordo alle regole vigenti e non sono illegali</p>
ACLI	<p>Si rivolge direttamente ai rappresentanti cinesi e li invita a trasmettere ai loro rappresentanti il messaggio che è necessario rispettare anche i regolamenti condominiali, pagare le spese del condominio in cui esercitano la loro attività, mantenere un decoro anche nei cortili: tutto questo per permettere realmente una pacifica convivenza e un'integrazione.</p>
Arch. Collarini	<p>Porta i saluti dell'assessora all'Urbanistica De Cesaris, che cura in particolare il PGT;</p>

	<p>conferma la partecipazione dell'assessorato al prosieguo dei lavori; ribadisce che il PGT nella sua forma definitiva manterrà il vincolo di esclusione di nuove attività all'ingrosso nei Nuclei di Antica Formazione; ritiene quanto mai opportuna la delocalizzazione dell'ingrosso e a tal proposito dice che sono allo studio modalità per "trasferimento delle autorizzazioni in corso" per intervenire anche sull'esistente.</p>
"Diamoci una mano"	<p>Invita alla partecipazione di iniziative per il capodanno cinese in parrocchia dal 21 al 23 insieme all'associazione Aleni</p>
Collaboratore di D'Alfonso	<p>A domanda in merito alla liberalizzazione degli orari prevista dal decreto legge Monti ("negozi aperti 24 ore"), precisa che</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ la legge nazionale non ha abolito quella regionale; ▲ sugli orari, comune e regione avevano già raggiunto con i commercianti un accordo che confermava le aperture festive già pianificate; ▲ al termine della scadenza prevista per l'applicazione del decreto (fine marzo 2012) è molto verosimile che vengano confermati gli accordi già in essere; ▲ sono in corso contatti anche con la provincia per raggiungere accordi simili.
Capirchio e Dal Dosso	<p>Riportano, a nome dei rispettivi CdZ, le reciproche volontà di intervenire sui temi del quartiere informando che a tale fine è stata costituita una commissione interzonale, fra i cui componenti ci sono i presidenti delle commissioni commercio e cultura. Capirchio accenna a iniziative della comunità di S.Egidio sostenute dal CdZ 1 per corsi di lingue agli stranieri e informa che sono già previste iniziative per il 29 gennaio in occasione del capodanno cinese.</p>
Novetti	<p>Sottolinea la positività dell'incontro, rileva con soddisfazione come nelle proposte dell'Amministrazione (in particolare con il sostegno al DUC) si confermi la vocazione della zona al commercio al dettaglio e conferma il pieno appoggio dei commercianti al dettaglio del quartiere a questa ipotesi di lavoro.</p>
<p>****</p> <p>"segretario" Associazione commercianti cinesi</p>	<p>Si presenta come rappresentante di tutti i commercianti di Milano. Fa presente che come commercianti si aspettavano che l'incontro odierno fosse già centrato sugli aspetti concreti del trasferimento (area individuata, tempi, modi, agevolazioni, ecc.) e ripete la necessità che per i prossimi incontri siano ben definiti i temi in discussione e comunicati in anticipo.</p> <p>Esordisce con un incantevole <i>"siamo tutti d'accordo a trasferirci"</i>, aggiungendo poco dopo con riferimento alla ZtL, che <i>"fintanto siamo qui, con quella ZTL non possiamo lavorare....."</i> facendo intendere che questa misura non è affatto gradita ai commercianti cinesi.</p>
Conf-commercio	<p>Non ritrova nell'area proposta per il DUC i confini dell'attuale Distretto Urbano del Commercio e si mostra sorpreso che l'Unione del Commercio non sia stata messa al corrente. Sembra un po' spiazzato da questo allargamento.</p>
Iannittello	<p>Segnala come sarebbe opportuno che alle prossime riunioni venisse convocato anche qualche rappresentante dell'AMSA, visto il notevole lavoro che è chiamata a fare in quartiere. Majorino prende nota.</p>
Majorino	<p>Chiude la riunione ribadendo la non negoziabilità della ZTL (disponibilità per la tempistica e le modalità) e proponendo 4 sottoambiti di discussione per il prosieguo dei lavori, sottoambiti che si svilupperanno con riunioni dedicate secondo questi temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontro fra le culture - sicurezza e legalità - ZTL, ingrosso, regole - trasferimento dell'ingrosso <p>I primi 3 temi saranno aperti a tutti; l'ultimo sarà un tavolo riservato solo ai commercianti cinesi</p>



La riunione si chiude dopo 2 ore e mezza (ogni intervento era tradotto e ripetuto in cinese, e il cinese in italiano)